A distanza di due settimane nuovi solchi sul terreno e boati notturni

Ma agli Ufo piace Cisterna

E in campagna germoglia l'inquietudine: nessuno si spiega il fenomeno

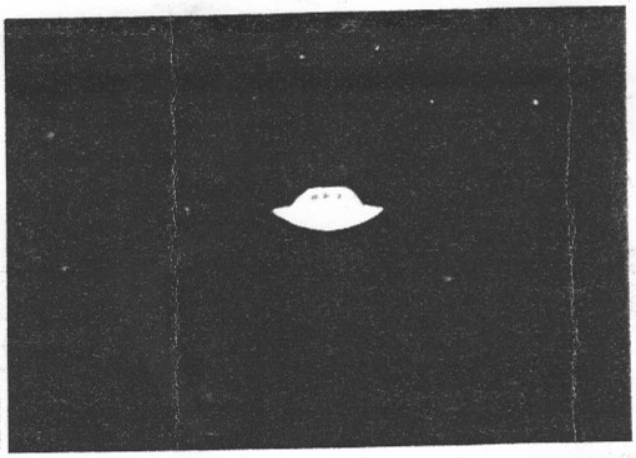
dall'inviato
ANDREA BIAVARDI

LATINA — Sarà che Goletta verde ha decretato le acque di questa zona tra le più pulite d'Italia, sarà che qui si respira aria buona, sarà che qui crescono i kiwi più dolci d'Italia: sembra proprio che E.T. abbia deciso di mettere piede sulla terra a cominciare dai dintorni di Latina. Da qualche tempo infatti nella provincia laziale echeggia un solo grido: allarme Ufo.

E' accaduto anche ieri. Per la seconda volta in pochi giorni Ugo Casentini, un commerciante di Cisterna, ridente località agricola a 10 chilometri da Latina, si è svegliato di soprassalto. Diceva di aver sentito dei rumori strani provenire dal suo fondo, situato in località le Castella. La mattina successiva è uscito e ha trovato strane tracce sul terreno. Come una specie di serpente che fila diritto, saltando erba e terriccio, tracciando un solco circolare di circa 200 chilometri.

E' la seconda volta. Perchè la stessa cosa gli era già accaduta la notte di San Lorenzo, il 10 agosto scorso. Lo stesso fenomeno inspiegabile, senza una ragione plausibile, gli stessi segni senza firma. Un vero mistero. Anzi no: una certezza. Secondo Casentini sono gli Ufo, venuti da chissà dove a visitare la campagna laziale.

Casentini ha avvertito i giornalisti del Tempo. Ed è bastato un articolo nella cronaca locale sulla strana testimonianza di quest'uomo perchè a Cisterna si precipitassero i più qualificati esperti in dischi volanti d'Italia. Si tratta del dottor Mario Cingolani, biologo, e Giulio Perrone, rispettivamente presidente e consigliere del Cun, centro ufologico nazionale, il più titolato consesso di studiosi di questi fenomeni. Ha sede a Roma e Firenze e da 25 anni si occupa di astronavi spaziali, segnalazioni di extraterrestri, visite inspiegabili dagli spazi siderali.



MISTERO — *I nuovi avvistamenti di Ufo a Cisterna hanno scatenato la caccia alle tracce lasciate dagli extraterrestri. Sopra, la ricerca di sostanze radioattive. A sinistra, il punto il cui l'Ufo sarebbe atterrato*

Ieri abbiamo visto arrivare a Cisterna i due ufologi all'opera, armati di contatore geiger, uno strumento che misura la radioattività. «Sì, perchè il primo segnale di discesa di una navicella spaziale è proprio l'aumento di radioattività al suolo», ci ha spiegato serio serio il dottor Cingolani. Trrr trr, miagolava il contatore come un gatto che fa le fusa.

Ma il responso è stato negativo. «Siamo nei margini di sicurezza», ha decretato Perrone. Il quale ha impugnato anche cinepresa e microfono. La prima per filmare i tracciati sul suolo. Il secondo per interpellare tutti coloro che hanno visto o dicono di aver visto. E sono numerosi. Tra questi l'insospettabile Salvatore De Luca, un omone che abita a due passi dal signor Casentini.

«Guardi l'altra notte stavo guardando un film perchè non riuscivo a dormire», racconta De Luca «alle 3.40 ho sentito distintamente un rumore sordo, secco, come un compressore che si scatena. No, non mi sono affacciato per vedere. Non ci ho pensato. Il rumore è cessato di colpo e la mattina dopo c'erano quegli strani segni. Qualcuno mi dica che cosa sono».

«Vorrei proprio saperlo anch'io», insiste Casentini «da un po' non ci dormo la notte. Dicevano che ero un visionario, che prendevo lucciole per lanterne. Adesso ci credete che non sono matto? Guardate quei solchi. Sono impressionanti».

Effettivamente è curioso seguire quelle tracce, profonde un centimetro circa, lunghe centinaia di metri, che si snodano nella terra riarsa. Ma davvero si tratta di E.T. o più semplicemente di qualche burlone che vuol divertirsi alle spalle di questa gente, abituata alla monotonia di una vita sempre uguale?

Mario Cingolani, ahimè, scuote la testa. «Secondo me qui gli Ufo non c'entrano nulla» insiste con fare scientifico, «del resto siamo abituati a segnalazioni che poi si rivelano infondate. Ammontano a oltre l'85 per cento delle chiamate. Noi per dovere andiamo sul posto e accertiamo che si trattava di bufale».

Allora lei ha già una sua idea sul caso di Cisterna? «Non proprio: devo ancora valutare. Però è probabile che i segni siano stati tracciati da una mano umana. A che pro non lo so. Lo stabilisca la polizia». E in effetti nemmeno la scientifica di Cisterna si è fatta pregare, recandosi sul fondo del signor Casentini per rilevare eventuale impronte. Risultato? Nessuno. Manca il nome del colpevole. Ma forse, per scoprirlo, ci vorrebbe Robocop, il poliziotto del futuro.

Non sarebbero tracce di alieni, ma segnali di magia nera

Cisterna, dopo gli Ufo i diavoli

«Macché marziani — dice una maga — quella è una fattura di morte»

dall'inviato
ANDREA BIAVARDI

CISTERNA DI LATINA — «Ma quali ufo: io ho capito tutto. Quei segni sul terreno sono le tracce di riti satanici. E' evidente lo scopo di quelle righe. Delimitare una zona e dentro allo spazio raccogliere energie malefiche. So quel che dico e lo proverò».

Amelia Rinaldi, 56 anni, è una signora dall'aria gentile, il viso di una buona madre di famiglia. Nella zona di Cisterna però la chiamano tutti la maga per le sue doti esoteriche di cui non fa mistero e grazie alle quali ha una nutrita clientela. La maga Amelia abita proprio a poche centinaia di metri da Ugo Casentini, il commerciante di Cisterna che dice di ricevere strane visite notturne da parte degli Ufo. Ha saputo delle inspiegabili tracce sul terreno e non ha avuto dubbi: gli extra trerestri non c'entrano nulla. Siamo di fronte a un caso di satanismo. Ecco la sua verità.

«Vede, questa è una zona ad altissima concentrazione di maghe e fattucchiere», spiega la signora Amelia, «una terra che crede molto nelle presenze occulte. E' normale rivolgersi a una come me per risolvere problemi di vari tipo. Anche se, ci tengo a dirlo, io sono soltanto una cartomante. Non faccio certe cose. Mentre so per certo che un mio, diciamo pure collega, ha la brutta abitudine di ricorrere alle forze del male».

Perbacco, e come? «Facendo appunto riti satanici. Consistono nell'evocare spiriti maligni, attraverso particolari procedure. Una di queste è quella di tracciare sul terreno larghi cerchi, delimitando uno spazio all'interno del quale si svolgerà poi il sabba».

Il che? «Il sabba è la danza delle streghe, il rituale attraverso il quale si raggiunge la comunione con Satana. Quando poi ho saputo che la prima disavventura del signor Casentini risale alla notte del 10 agosto, non ho avuto dubbi».

Perchè, signora Amelia?

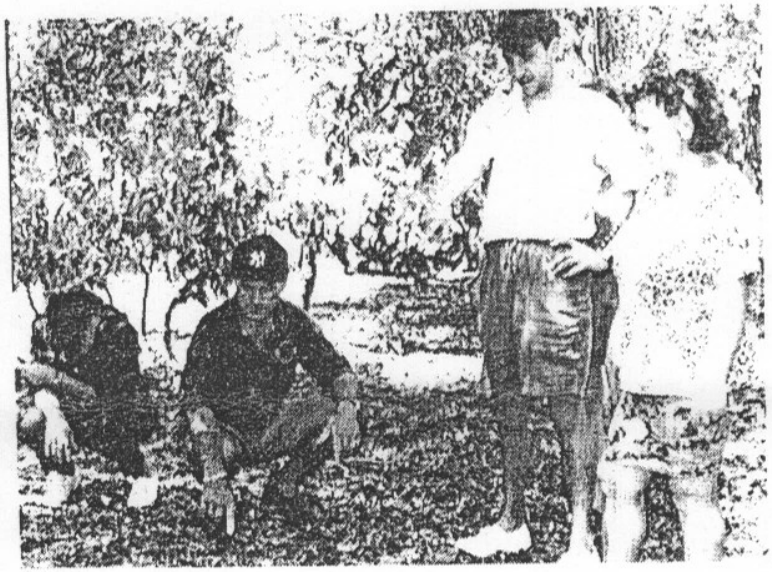
«Ma perchè la notte di San Lorenzo è tradizionalmente la notte magica per eccellenza , la notte in cui tutte le streghe del modo usano riunirsi. E un sortilegio che si rispetti ha inizio proprio la fatidica notte di San Lorenzo».

Ma allora, se la signora Amelia ha ragione, il mistero è chiarito. Anzi no: è ancora più fitto. Chi sarà mai che si diverte a evocare forze occulte in casa altrui e perchè? La maga di Cisterna, ahinoi, ha brutti presentimenti. «Mi hanno descritto i segni sul fondo del signor Casentini, specificando che è stata tracciata anche una croce rovesciata. Ecco, questo è il tipico graffito di una fattura di morte, un mezzo per ottenere addirittura la soppressione fisica di una persona. Non voglio spaventare nessuno, ma è proprio così».

Povero signor Casentini. Ce l'avranno proprio con lui? E chi potrebbe mai avercela con questo signore, dall'aria così mite, così disponibile, un uomo che non farebbe male a una mosca? Mistero. C'è però un'altra maga della zona che preferisce mantenere l'anonimato e ha una risposta anche a questo interrogativo.

«Ho saputo dai giornali che gli ufologi hanno trovato tracce di radioattività», spiega madame X «ciò potrebbe significare che siamo di fronte a un terreno particolarmente indicato per pratiche esoteriche. Il famoso regista romagnolo Pupi Avati girò un film che si intitola Zeder. Era dedicato proprio a questi terreni, definiti terreni kappa. Erano luoghi in cui i morti sepolti tornavano in vita, sotto forma di zombie. Ora, non vorrei dire che Cisterna di Latina sorge su zone kappa. Però...»

Fermiamoci qui: ce n'è abbastanza per alimentare la fantasia. Maghi, fattucchiere, zombi: solo superstizione, credenze popolari? Il signor Casentini tuttavia, pur continuando a parlare di Ufo, ha deciso che ricorrerà alle cure della maga Amelia per scoprire se effettivamente qualcuno ha tessuto nei suoi confronti una tela esoterica. La signora Amelia esercita soltanto il martedì e il venerdì. Appuntamento dunque a domani per chiarire una parte del mistero.



SOLUZIONE — *I misteriosi segni sul terreno a Cisterna sarebbero tracce di riti satanici*

IL TEMPO giov. 26 agosto 1993 p. 8